

COMUNICATO STAMPA Versilia, 4 gennaio 2014

NUOVO ANNO: AUGURI IN MUSICA DALLA VERSILIA

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si chiudono **lunedì 6 gennaio al Teatro delle Scuderie Granducali di Seravezza (inizio ore 17)** con la prima edizione del Concerto augurale d'Epifania, evento pensato per divenire un classico d'inizio anno in Versilia. Lo promuovono la sezione "Versilia Storica" dell'Istituto Storico Lucchese e il Comune di Seravezza proprio con l'intento di farne un appuntamento fisso, un saluto festoso e propiziatorio all'anno appena iniziato che dalla Versilia si propaghi a tutta Italia, fatto in musica e all'insegna di una vivace contaminazione di stili, generi e tradizioni.

Variegato, per questa ragione, il cast del Concerto. Ne fanno parte tra gli altri il direttore d'orchestra Marco Balderi, la soprano Amalia Scardellato, lo showman Dino Mancino, il pianista Giovanni Santini, la violoncellista Laura Balderi, la Corale Lirica Versiliese, l'Ensemble e il Forte Guitar Consort del Centro Studi Musicali di Forte dei Marmi. La conduzione sarà affidata a Silvana Arata e Walter Bandelloni. Interverranno per i saluti di rito il sindaco di Seravezza Ettore Neri e il presidente del Comitato per le celebrazioni del Lodo di Papa Leone X Riccardo Tarabella. Ingresso libero.

In una godibilissima alternanza di classico e contemporaneo, di sezioni vocali e strumentali, il Concerto spazierà dall'Inno di Mameli – intonato in apertura di spettacolo dalla Corale Lirica Versiliese – a celebri arie d'opera di Giuseppe Verdi e Pietro Mascagni, dagli allegri ragtime di Scott Joplin alle sognanti melodie di George Gerschwin, da Prokofiev a Pergolesi, dal folklore caraibico ad un classico natalizio come "Jingle Bells" riarrangiato dal pianista viareggino Roberto Ghilarducci. Il Concerto offrirà anche l'esecuzione – in prima assoluta per la Versilia – di "Italie", suite composta dal maestro Aldo Tarabella e affidata per l'occasione al giovane concertista Giovanni Santini. Originariamente composta per la pianista giapponese Reiko Nakaoki, la suite è una sorta di "cartolina" musicale del Belpaese in due tempi brevi ispirati alle bellezze di Venezia e Positano. Aldo Tarabella (sue opere liriche figureranno la prossima stagione nei cartelloni del Comunale di Firenze e del San Carlo di Napoli) annuncia che in primavera arricchirà "Italie" di un terzo tempo composto pensando alle bellezze naturali e storiche della Versilia. Così, proprio in chiusura, le celebrazioni del Lodo lasciano alla Versilia un'ultima eredità, un raffinato dono musicale di buon auspicio per le future attività culturali del territorio.



IL PROGRAMMA DEL CONCERTO

PRIMA PARTE

Corale Lirica Versiliese

Goffredo Mameli: Il Canto degli Italiani

Giuseppe Verdi: Vedi! Le fosche notturne spoglie (da Il Trovatore)

Marco Balderi, Amalia Scardellato e Laura Balderi

Camille Saint-Saëns: Le Cygne (da Le Carnaval des animaux) - violoncello e pianoforte Giovan Battista Pergolesi: Canzone della Nina - soprano, violoncello e pianoforte

Francesco Paolo Tosti: Sogno - soprano e pianoforte Gabriel Urbain Fauré: Notre amour - soprano e pianoforte George Gershwin: The Man I Love - soprano e pianoforte

Dino Mancino

Scott Joplin: Maple Leaf Rag - pianoforte Dino Mancino: A due passi dal cielo - pianoforte

SECONDA PARTE

Corale Lirica Versiliese

Pietro Mascagni: Gli aranci olezzano (da Cavalleria Rusticana) Giuseppe Verdi: Va' pensiero sull'ali dorate (da Nabucco)

Giovanni Santini

Aldo Tarabella: Italie - pianoforte

Sergej Sergeevič Prokofiev: Sonata n. 1, op. 1, in FA minore - pianoforte

Forte Guitar Consort

Popolare: Vals Panamense, Tropico dance, Tango

Ensemble

Roberto Ghilarducci: Raggio di sole Astor Piazzolla: Libertango Roberto Ghilarducci: The Riff

James Lord Pierpont: Jingle Bells (arrangiamento: Roberto Ghilarducci)

I COMPONENTI DEI GRUPPI MUSICALI E VOCALI

Corale Lirica Versiliese

Franca Pierini, Clara Algeri, Gina Pasquini, Franca Soldaini, Rosanna Bresciani, Lucia Billé, Paola Pilloni, Stefania Tofani (soprani); Daniela Cardini, Graziana Moriconi, Natalina Giannetti, Annamaria Pierotti, Sara Ciardella, Daniela Biagi, Serenella Nieri, Anna Panunzio (contralti); Andrea Lucarini, Lilio Bertilorenzi, Riccardo Buratti, Enrico Sarti, Giuseppe Marcucci, Pierpaolo Dati (tenori); Massimo Liuzzi, Vincenzo Galioto, Vinicio Canigiani, Ivio Avenante, Giovanni Pierotti, Gianfranco Ciardella, Arnaldo Pardini, Amedeo Poggi, Gianfranco Eschini (bassi)

Ensemble

Giada Bellatalla, Elisa Garfagnini, Giulia Nardini (flauto), Alessia Di Palma, Violetta Lazzarotti, Jessica Lazzerini, Eleonora Podestà, Benedetta Salvadorini, Costanza Salvatori, Martina Tedeschi (violino), Thomas Glauber (chitarra), Martin Glauber, Carlo Marrai, Matteo Salvadorini, Zoe Salvatori, Sara Marchetti, Anna Giulia Giorgini e Matteo Canali (pianoforte)

Forte Guitar Consort

Thomas Glauber, Alessio Balderi, Leonardo Boccelli, Lara Bellatalla, Francesco Verona, Leonardo Poli, Lorenzo Del Vecchio, Lucia Bechini, Giorgia Chioni.

Pagina 2 di 6



1513-2013: I CINQUECENTO ANNI DEL LODO DI PAPA LEONE X

Il 29 settembre 1513 Papa Leone X (Giovanni de' Medici, figlio di Lorenzo il Magnifico) sancì con un Lodo arbitrale il passaggio di "Pietrasanta, Motrone e loro pertinenze" dal dominio lucchese a quello fiorentino. Fu un atto che determinò la nascita di una nuova entità territoriale, di una comunità che resterà per secoli legata a Firenze e alla sua grandezza. Una terra che, proprio grazie al Lodo di Papa Leone X, beneficerà di stabilità politica, certezza del diritto e pace, che saprà valorizzare le proprie grandiose risorse marmifere e che conoscerà la fioritura di quei mestieri d'arte che oggi sono vere eccellenze culturali ed economiche del territorio. Nel cinquecentesimo anniversario del Lodo la Versilia riscopre e celebra la propria storia.

VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta "Versilia Storica" o "Versilia Medicea" – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenesi (come nel caso della Garfagnana), il territorio della "Versilia Storica" fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la "Versilia Storica" rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la "Versilia Storica" rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della "Versilia Storica" da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione "Versilia Storica", i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marcucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebechi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Riccardo Biagi, Michele Morabito, Stefano Roni, Luigi Santini, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Sergio Tedeschi e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito **www.versiliamedicea.it**.

Pagina 3 di 6



ENTI PROMOTORI



Comune di Forte dei Marmi



Comune di Pietrasanta



Comune di Seravezza



Comune di Stazzema



ENTI PATROCINATORI



Regione Toscana



Provincia di Lucca



MAIN PARTNERS



Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

www.bccversilia.it

Le Banche di Credito Cooperativo da sempre uniscono una sana e prudente gestione aziendale all'attenzione per la responsabilità sociale nei confronti della comunità, cercando di contribuire alla promozione e allo sviluppo del territorio in cui operano.

In cinquant'anni di vita, la Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana ha perseguito questa filosofia, permettendo a migliaia di persone (piccoli agricoltori, artigiani, operai, imprenditori, professionisti, operatori del sociale, ecc.) di ottenere credito e di migliorare la propria situazione economica. Tutto ciò ha apportato benefici alla comunità locale e contribuito a creare prosperità.

La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana è "differente per forza" perché:

- è espressione di democrazia economica, cioè di una pluralità di persone o di imprese dal volto riconoscibile, e non di "poteri forti";
- è una banca mutualistica, fondata sui soci e a questi rivolta in primo luogo;
- è autenticamente locale. Il suo bacino di operatività è infatti circoscritto in una precisa area e non cambia sia che si tratti di erogazione di credito sia che si tratti di raccolta del risparmio;
- ha fra i suoi obiettivi la valorizzazione dell'impresa, ma non il lucro individuale. La redditività diventa così strumento irrinunciabile per garantire la stabilità e lo sviluppo aziendale ma non il fine dell'impresa né tanto meno l'obiettivo del socio, che alla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana non chiede un dividendo, quanto piuttosto un vantaggio. Inoltre, le risorse della banca non sono e non saranno mai distribuite tra i singoli, ma resteranno alla comunità.



Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro

www.delchiaro.com

Massimo Del Chiaro opera dal 1949 nel campo delle fusioni d'arte in bronzo. Nel corso della sua lunga carriera ha approfondito lo studio dell'antico metodo di fusione "a cera persa" fino a diventarne uno dei più apprezzati esperti a livello mondiale. Attraverso una continua sperimentazione e con la messa a punto di speciali soluzioni tecniche, Del Chiaro raggiunge oggi un'elevatissima qualità nell'esecuzione di opere d'arte di ogni dimensione e forma. L'azienda che porta il suo nome – oggi una delle più prestigiose realtà artigianali italiane al servizio dell'arte contemporanea – è stata fondata nel 1980 a Pietrasanta (Italia), cittadina celebre per le botteghe artistiche del marmo e, grazie anche ai Del Chiaro, frequentata ogni anno da centinaia di artisti giovani od affermati provenienti da ogni parte del mondo.

Alcuni degli artisti con i quali Massimo Del Chiaro ed i suoi artigiani hanno collaborato nel corso degli anni: Fernandez Arman, Karol Apple, Joseph Beuys, Stanley Bleifeld, Fernando Botero, Manuel Carbonell, Augustin Cardenas, Pietro Cascella, Sandro Chia, Girolamo Ciulla, Mauro Corda, Enzo Cucchi, Gino De Dominicis, Fiore De Henriquez, Willem De Kooning, Yrjö Edelmann, Luciano Fabro, Pericle Fazzini, Novello Finotti, Barry Flanagan, Mimmo Germanà, Emilio Greco, Carlo Guarienti, Barry Johnston, Karl Hartung, Nathaniel Kaz, Bruno Liberatore, Bruno Lucchesi, Giacomo Manzù, Harry Marinsky, Francesco Martani, Igor Mitoraj, Mog, Bruce Moore, Rosario Murabito, Nall, Athos Ongaro, Camilo Otero, Tom Otterness, Giorgio Oykonomoy, Mimmo Paladino, Mario Parri, Giuseppe Penone, Marc Quinn, Joseph Sheppard, Ivan Theimer, Riccardo Tommasi-Ferroni, Marcello Tommasi, Charles Umlauf, Giuliano Vangi, Not Vital, Iorio Vivarelli, Cordelia von den Steinen, Luciano Zanelli.

Pagina 5 di 6



MAIN PARTNERS



F.IIi Verona

www.altaversiliaviaggi.it

Dal 1986 F.lli Verona si dedica con passione e intraprendenza al turismo locale e internazionale. L'azienda noleggia bus granturismo e vetture con conducente disponendo di mezzi nuovi, efficienti, confortevoli e sicuri. Gli autisti hanno esperienza pluriennale ed offrono la loro piena disponibilità per garantire ai passeggeri un servizio di ottimo livello. F.lli Verona effettua tranfer da e per gli aeroporti, escursioni di mezza giornata o giornata intera e viaggi di più più giorni in tutte le località italiane ed estere.

I pullman in dotazione sono marca Setra, Daf e Mercedes, immatricolati tra il 2006 e il 2013, con regolare licenza e revisione effettuata ogni anno. Offrono rispettivamente 58, 54, 44, 46, 19 e 16 posti per i passeggeri, sono assicurati per un massimale di dieci milioni di euro, forniti di regolare cronotachigrafo, provvisti di frenatura ABS e limitatore di velocità. Inoltre sono dotati di aria condizionata, tv con video, impianto stereo con microfono, frigobar, macchina per caffè e navigatore satellitare. Spiccano nella flotta i due bus Setra 416HDH da 58 posti immatricolati nel 2009 e nel 2011 e personalizzati esternamente con la grafica: "Pietrasanta: Arte e Mare in Toscana". L'ultimo arrivo è un Setra S411 da 44 posti, full optional, immatricolato nel 2013, con grafica dedicata alle celebrazione del Lodo di Papa Leone X.

Per i servizi taxi il parco macchine dell'azienda è formato da una prestigiosa Porsche Panamera del 2012, un'elegante Audi Q7, un monovolume Mercedes Viano da 7 posti ed un lussuoso minibus Mercedes da 8 posti. Tutti i mezzi sono full optional e di recente immatricolazione.



Farmacia. e Drofumeria. Di Ciolo

Farmacia Di Ciolo www.farmaciadiciolo.it

La Farmacia Di Ciolo può essere considerata a buon diritto una delle più significative istituzioni di Forte dei Marmi: fu acquistata da Bruno Di Ciolo nel 1913, addirittura un anno prima che il paese diventasse Comune. Attualmente è annoverata fra le Farmacie Storiche della Regione Toscana: gli arredi, decorati con piccole maioliche e i vasi ornamentali sono quelli originali di fine anni '20.

L'intraprendenza del fondatore e il favore di cui godette Forte dei Marmi come luogo di villeggiatura estiva, fecero della Farmacia Di Ciolo una delle più importanti della Toscana, per la disponibilità sia di prodotti innovativi e particolari sia di cosmetici e articoli di profumeria di difficile reperibilità. Alla fine degli anni '50 la titolarietà della farmacia passò al Dr. Mario Di Ciolo, figlio del fondatore. Nella seconda metà degli anni '70 si laurearono in farmacia i due figli del Dr. Mario, Bruno e Alessandro, i quali divennero contitolari nei primi anni '90. Nel frattempo anche i figli del Dr. Bruno, Mario e Davide, hanno intrapreso la carriera di farmacisti giungendo così alla quarta generazione.

La Farmacia Di Ciolo si distingue ancora oggi per il curatissimo reparto dermocosmetico, dove è possibile trovare profumi esclusivi prodotti delle migliori ditte dermatologiche. E' una delle poche farmacie ad avere un reparto interamente dedicato alla prima infanzia; vanta un notevole assortimento di articoli sanitari ed apparecchi elettromedicali; dispone di un attrezzatissimo laboratorio per le preparazioni galeniche e magistrali, tra cui olii e creme formulate direttamente dal fondatore agli inizi del '900.

In una frase: stare al passo coi tempi senza dimenticare le antiche tradizioni.

Pagina 6 di 6